

# IPR DESK FOCUS

Edizione speciale: Italy-Vietnam Business Forum

Mappa degli investimenti in Vietnam:  
opportunità e strategie nei settori emergenti



Ufficio di Ho Chi Minh City



20  
25



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale





IPR Focus (2024/2025) è un servizio offerto da ITA/ICE per il tramite del suo IPR Desk dedicato, per maggiori informazioni riferirsi ai contatti di seguito:

Italian Trade Commission  
Agenzia ICE di Ho Chi Minh City  
Saigon Trade Center - Floor 22, Unit 2205 - 37 Ton Duc Thang  
Street, Ben Nghe Ward, District 1, Ho Chi Minh City (Vietnam)

☎ + 842 8 38228813

☎ + 842 8 38228814

✉ [hochiminh@ice.it](mailto:hochiminh@ice.it)

Trade Commissioner: dott. Fabio De Cillis

✉ [ipr.hochiminh@ice.it](mailto:ipr.hochiminh@ice.it)

Responsabile IPR Desk: avv. Filippo Sticconi – GWA Greatway Advisory VN

Copyright 2025 - GWA ASIA. Tutti i diritti riservati. GWA ASIA concede esclusivamente ad Italian Trade Commission ICE/ITA, il diritto di utilizzo, divulgazione, e pubblicazione del presente materiale, con cortese menzione dell'autore. Per ogni altro utilizzo da parte dei terzi, si richiede esplicitamente di ottenere consenso anticipato ed esplicito, agli indirizzi indicati sopra.

### **Layout grafico e impaginazione**

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio Direzione Centrale per i Settori dell'Export

Nucleo [grafica@ice.it](mailto:grafica@ice.it)

# INDICE

---

<b>1. PANORAMICA</b>	<b>6</b>	<b>4. FISCALITÀ</b>	<b>18</b>
<b>2. STRATEGIA DI INGRESSO NEL MERCATO VIETNAMITA</b>	<b>6</b>	<b>5. PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE</b>	<b>19</b>
<b>3. PANORAMI ATTUALI E PRINCIPALI POLITICHE</b>	<b>8</b>	<b>6. CONCLUSIONE</b>	<b>21</b>
3.1. Settore Macchinari e Attrezzature	8		
3.2. Settori Transizione Energetica ed Economia Circolare	10		
3.3. Settori Infrastrutture, Trasporti e Aerospaziale	11		
3.4. Farmaceutica e Sanità, Semiconduttori e Intelligenza Artificiale	15		

# **MAPPA DEGLI INVESTIMENTI IN VIETNAM: OPPORTUNITÀ E STRATEGIE NEI SETTORI EMERGENTI**

---

**IPR DESK FOCUS (EDIZIONE SPECIALE,  
ITALY-VIETNAM BUSINESS FORUM)**

---

# INTRODUZIONE

ICE Agenzia, Ufficio di Ho Chi Minh City, con l'ausilio del proprio IPR Desk, ha redatto la presente guida in occasione dell'*Italy-Vietnam Business Forum* che si terrà ad Hanoi il 4 settembre, organizzato da ICE Agenzia, in collaborazione con Confindustria.

L'IPR Desk è il punto di riferimento per le imprese italiane in materia di tutela della proprietà intellettuale in Vietnam. Nato per assistere le aziende nell'affrontare le sfide legate a marchi, brevetti, design e contrasto alla contraffazione, fornire una prima consulenza in materia di ingresso al mercato, inclusa la tematica doganale e di costituzione societaria, il Desk fornisce consulenza qualificata, informazioni aggiornate sul quadro normativo locale e supporto operativo per proteggere e valorizzare gli investimenti italiani nel Paese ed i propri asset immateriali.

Questa guida intende accompagnare autorità, istituzioni e imprenditori italiani partecipanti al Forum, offrendo una panoramica dei principali settori di opportunità, delle politiche di riferimento e degli aspetti legali e regolatori che caratterizzano il mercato vietnamita.

Con l'auspicio che i lavori del forum rappresentino un momento di confronto e crescita reciproca, rivolgiamo un caloroso saluto alle Autorità italiane, agli imprenditori della delegazione di Confindustria e a tutti i partecipanti, augurando buon lavoro e fruttuosi scambi.

**Fabio De Cillis,**

**Direttore**

**Ufficio ICE Ho Chi Minh**

## 1. PANORAMICA

Il Vietnam sta rapidamente affermandosi come hub globale per innovazione ed investimenti. In preparazione del prossimo forum economico, dedichiamo questo nuovo numero all'esplorazione dei settori chiave che stanno plasmando il futuro economico del Paese.

Si partirà dall'analisi del settore della meccanica, esaminando i progressi strategici dall'agritech fino ai macchinari per la lavorazione di tessuti e pelli. Successivamente, illustreremo le più recenti politiche a supporto della transizione energetica e dell'economia circolare, un passaggio fondamentale per lo sviluppo sostenibile.

Non mancherà un approfondimento sui grandi

investimenti in infrastrutture e trasporti, incluso il promettente settore aerospaziale. Infine, questo numero riserva un'attenzione particolare all'industria ad alta tecnologia, esaminando diversi ambiti come farmaceutica e sanità, semiconduttori e intelligenza artificiale.

Muoversi in contesti così dinamici e diversi fra loro non è semplice. Questa newsletter intende proporsi come una mappa, pensata per aiutare a comprendere i panorami attuali e potenzialità di ciascun settore, le normative e politiche rilevanti, aiutando a gestire i rischi e a individuare con le migliori opportunità di investimento in Vietnam.

## 2. STRATEGIA DI INGRESSO NEL MERCATO VIETNAMITA

Per le aziende straniere, decidere di investire in un nuovo mercato richiede un'attenta valutazione sia dell'ammontare di capitale necessario, sia della possibilità di creare un'organizzazione operativa stabile e conforme alle normative locali. Questo

è particolarmente rilevante nei settori chiave come alta tecnologia, energia e manifattura avanzata. Nonostante il rapido sviluppo delle capacità industriali e tecnologiche del Vietnam, gli investitori stranieri spesso incontrano

difficoltà nel garantire partnership locali o catene di approvvigionamento che rispettino gli standard internazionali di qualità, tecnica e normativa.

Opzione 1: Costituire una società commerciale o di servizi direttamente controllata dall'investitore straniero, è un'opzione adatta per investitori che dispongono di un budget adatto o che necessitano di mantenere pieno controllo su marchio, tecnologia e catena di approvvigionamento. Questo modello è comune per aziende nei settori high-tech, aerospaziale e grandi infrastrutture. Costituire un team locale dedicato sotto la gestione diretta della casa madre si rivela altamente efficace per rafforzare la presenza del marchio, gestire i rapporti con i clienti e navigare i complessi contesti normativi.

Opzione 2: Per imprese straniere che dispongono di un investimento iniziale più limitato o che intendono testare prima il mercato, una partnership strategica con un'entità locale è spesso la via più efficace. Questo può avvenire tramite acquisizione di quote, conferimenti di capitale, joint venture, contratti di cooperazione commerciale ("Business Cooperation Contract", BCC), accordi di licenza o collaborazioni con distributori locali consolidati, fornitori di servizi e produttori di apparecchiature originali (OEM).

Questo modello collaborativo consente di entrare nel mercato in modo economico senza una presenza fisica completa e può rivelarsi particolarmente vantaggioso. Questi attori infatti, offrono canali commerciali preziosi: la loro esperienza nel mercato e l'ampia rete di clienti, fornitori e contatti governativi consentono alle nuove imprese di raggiungere il target in tempi più brevi e con meno sforzi. Sebbene l'efficacia possa variare a seconda del settore e della tecnologia, rimane una strategia a lungo termine altamente valida per la penetrazione e la crescita sostenibile del mercato vietnamita.

## 3. PANORAMI ATTUALI E PRINCIPALI POLITICHE

### 3.1. SETTORE MACCHINARI E ATTREZZATURE

Il settore dell'ingegneria meccanica in Vietnam si sta sviluppando rapidamente. Tuttavia, nonostante la crescita veloce, solo una piccola percentuale di produttori locali riesce a produrre beni conformi agli standard internazionali, creando un significativo gap di mercato. Per le aziende straniere, importare nuovi macchinari è generalmente un processo semplice. La classificazione dipende dalle caratteristiche e funzioni specifiche dell'attrezzatura, e le procedure per macchinari nuovi non presentano ostacoli tecnici complessi. Più complesso invece il quadro per l'importazione di macchinari usati che è soggetta a controlli più rigorosi e vincoli stringenti in materia di sicurezza e ambiente.

**Politiche e Pianificazione:** Il governo vietnamita ha tracciato una strategia ben precisa per sviluppare il settore della meccanica. Le politiche puntano a sviluppare settori produttivi ad alto valore aggiunto, promuovere la produzione domestica di componenti di alta qualità e attrarre investimenti esteri in sottosettori chiave come automazione

e ingegneria di precisione. L'obiettivo è ridurre la dipendenza dalle importazioni e trasformare il Vietnam in un hub manifatturiero regionale, concentrandosi su macchinari high-tech per agritech, tessuti e lavorazione della pietra. Per sostenere questo percorso, sono stati introdotti incentivi mirati rivolti agli investitori che contribuiscono al trasferimento tecnologico e allo sviluppo della forza lavoro locale.

L'investimento estero rappresenta uno dei principali motori di crescita del settore. Per le imprese straniere si presentano due opportunità: operare come fornitori per il mercato vietnamita oppure stabilire strutture locali di produzione e commercio. La semplice importazione e distribuzione è un punto di ingresso a basso rischio, ma la cooperazione con partner locali, come distributori o OEM, si rivela anch'essa efficace, facilitando l'orientamento nel mercato, la costruzione di una rete solida di relazioni commerciali e il rafforzamento delle capacità dei fornitori locali.

Per le aziende straniere che puntano al settore macchinari vietnamita, esistono diversi fattori critici che richiedono un'attenta considerazione. Un primo passaggio fondamentale è la piena comprensione delle normative sulle importazioni. È necessario identificare correttamente il codice HS applicabile ai macchinari, poiché da questa classificazione dipendono dazi e procedure doganali. Per quanto riguarda i macchinari usati, è obbligatorio rispettare rigorosamente le normative. La Decisione n. 18/2019/QD-TTg stabilisce che le attrezzature non devono avere più di 10 anni di età e devono soddisfare specifici standard tecnici e di sicurezza. Una verifica accurata della data di fabbricazione e della documentazione è dunque indispensabile per evitare ritardi e complicazioni doganali. Un'ulteriore sfida riguarda la catena di approvvigionamento locale. La presenza ancora limitata di produttori in grado di rispettare gli standard internazionali di qualità rende necessario condurre studi di fattibilità approfonditi prima di avviare un impianto produttivo. Solo in questo modo è possibile assicurarsi una base di approvvigionamento solida e affidabile a supporto delle operazioni della fabbrica.

La scelta della strategia di ingresso nel mercato rappresenta un altro nodo cruciale.

Le alternative includono la costituzione di una società commerciale diretta, che garantisce pieno controllo, o la collaborazione con un partner locale per ridurre i rischi e l'investimento iniziale. L'approccio ottimale dipende dal budget dell'azienda, dalla tolleranza al rischio e dagli obiettivi di penetrazione nel mercato.

Indipendentemente dalla strategia scelta, sfruttare l'esperienza locale è altamente vantaggioso. Collaborare con un'azienda locale affermata assicura un'esperienza diretta e l'accesso a un'ampia rete di distributori e utenti finali. Collaborazioni di questo tipo rappresentano spesso un acceleratore decisivo per un ingresso più rapido ed efficace nel mercato vietnamita, oltre che un maggiore accesso a nuovi potenziali clienti.

## 3.2. SETTORI TRANSIZIONE ENERGETICA ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il Vietnam sta attraversando un cambiamento strategico, prodigandosi per diventare un'economia più sostenibile e per ridurre la sua storica dipendenza dalle risorse naturali. Ciò ha comportato un forte impulso legislativo a promuovere le energie rinnovabili e istituire un sistema più solido per la gestione dei rifiuti e il riciclaggio. Non si tratta solo di una semplice tendenza; è un impegno concreto del Vietnam nei confronti della comunità internazionale.

**Politiche e Pianificazione:** Questa transizione non avviene per caso; è guidata da piani nazionali ben definiti, come il Power Development Plan VIII (PDP8), che fissa obiettivi ambiziosi per le fonti di energia rinnovabile come eolica e solare. Vi è inoltre la National Green Growth Strategy, che funge da "roadmap" per un futuro economico più verde. Per raggiungere questi obiettivi, il governo ha introdotto una serie di politiche attrattive, tra cui il feed-in tariff (FIT) e diversi incentivi fiscali. Tuttavia, è fondamentale ricordare che queste politiche non sono immutabili; sono soggette a revisioni e aggiornamenti periodici. Qualsiasi strategia di investimento deve tenere conto di questa fluidità normativa.

Investimento e Cooperazione Straniera giocano un ruolo incredibilmente importante. Non solo apportano capitale ma forniscono anche la tecnologia e le competenze di cui il Vietnam ha bisogno. Il governo incoraggia la partecipazione di partner stranieri, soprattutto in settori tecnicamente complessi come il trattamento avanzato dei rifiuti, le tecnologie di riciclaggio all'avanguardia e le soluzioni innovative per l'energia pulita.

Tra i fattori chiave per gli investitori esteri, la decisione di investire nella transizione energetica e nell'economia circolare del Vietnam richiede una comprensione approfondita di un quadro normativo in continua evoluzione. Le normative che regolano questi settori sono soggette a continui aggiornamenti, rendendo necessaria una strategia di investimento flessibile e adattabile. La conformità è un prerequisito imprescindibile per tutti i progetti per le iniziative nel settore delle energie rinnovabili; ciò comporta il soddisfacimento di una serie di requisiti, inclusi l'ottenimento dei diritti di utilizzo del suolo, il completamento di valutazioni ambientali complete e la stipula di contratti di acquisto di energia con

Vietnam Electricity (EVN). Inoltre un elemento da monitorare con attenzione è l'evoluzione della Responsabilità Estesa del Produttore ("Extended Producer Responsibility", EPR). È in fase di redazione una nuova legislazione che renderà le imprese responsabili dei propri prodotti lungo l'intero ciclo di vita. Il rispetto di queste future normative è essenziale per la sostenibilità a lungo termine. Infine, l'osservanza degli standard tecnici

è fondamentale: tutte le operazioni e i prodotti devono soddisfare gli standard tecnici nazionali in materia di protezione ambientale ("National Technical Regulations on environmental protection" (QCVN)). La non conformità a tali standard può comportare rischi legali e sanzioni rilevanti e la possibile sospensione delle attività operative.

### 3.3. SETTORI INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E AEROSPAZIALE

Entrando nella seconda metà del 2025, il Vietnam continua a consolidare la propria posizione come una delle destinazioni di investimento più attrattive dell'Asia, caratterizzata da incessanti sforzi per la modernizzazione delle infrastrutture, nella riforma della rete dei trasporti e nella creazione delle basi per lo sviluppo dell'industria spaziale.

Il panorama attuale del Vietnam si trova in una fase cruciale di completamento degli obiettivi chiave del piano quinquennale 2021–2025, con infrastrutture di trasporto che stanno vivendo cambiamenti rivoluzionari. La rete nazionale di autostrade sta rapidamente prendendo forma ed, a metà 2025, risultano operative 2.268 km di autostrade. L'Eastern North-South Expressway è

in fase di accelerazione per garantire la completa connessione entro fine anno, insieme all'avvio e all'espansione di altri progetti chiave come la Tangenziale 3 di Ho Chi Minh City, la Tangenziale 4 della Regione Capitale e le autostrade che collegano le Highlands Centrali e il Delta del Mekong.

Anche il settore ferroviario è sul punto di una trasformazione storica, con il progetto della ferrovia ad alta velocità Nord-Sud, con un costo stimato di circa 67,34 miliardi di USD, che ha ricevuto l'approvazione di principio dall'Assemblea Nazionale, generando grande attesa. Nel frattempo, le linee ferroviarie urbane di Hanoi e Ho Chi Minh City continuano il loro

processo di sviluppo, sebbene alcuni progetti registrino dei seri ritardi e comunque tempistiche lunghe; il principale cruccio è assicurare un miglior collegamento per le merci tra il nord e il sud (e per le persone tra Hanoi e Ho Chi Minh City, il carico passeggeri tuttora è gestito ad oggi con le linee aeree in assenza di connessioni veloci di terra tra le due città).

Intanto, la Linea 1 della Metropolitana della città di Ho Chi Minh City (Ben Thanh–Suoi Tien) è da poco entrata in esercizio e, dopo una prima fase di collaudo, comincia a registrare dei buoni numeri in termini di passeggeri.

Nel settore dell'aviazione, l'industria si è fortemente ripresa dopo la pandemia, con aeroporti principali come Noi Bai e Tan Son Nhat che operano a piena capacità. Il megaprogetto dell'Aeroporto Internazionale di Long Thanh (Fase 1) sta accelerando la costruzione del terminal passeggeri e di nuove piste e si prevede che darà un impulso significativo ai settori dei trasporti e del turismo.

Anche il settore marittimo sta conoscendo un buon grado di sviluppo, con il continuo potenziamento dei porti di Cai Mep - Thi Vai e Lach Huyen, riconosciuti come importanti hub

regionali di trasporto merci. Il governo sta inoltre promuovendo un piano di sviluppo di "porti verdi" volto a rispettare gli standard ambientali internazionali.

L'industria spaziale vietnamita, seppur ancora emergente avanza in modo costante, concentrandosi su applicazioni per lo sviluppo socio-economico e la difesa nazionale. I satelliti VINASAT-1 e VINASAT-2, dedicati alle telecomunicazioni, sono quasi al termine del ciclo operativo, mentre il satellite di osservazione terrestre VNREDSat-1 rimane attivo. È in corso il progetto del satellite VINASAT-3 per sostituire quelli più vecchi, mentre all'inizio del 2025, è stato completato il LOTUSat-1, il primo satellite di osservazione radar terrestre "Made in Vietnam" (sviluppato in collaborazione con il Giappone). Questo può catturare immagini in tutte le condizioni atmosferiche, segnando un traguardo nell'autosufficienza tecnologica. Originariamente previsto per il lancio a febbraio 2025, il dispiegamento del LOTUSat-1 è stato posticipato a causa di problemi tecnici in via di risoluzione.

Sul fronte delle infrastrutture terrestri, il Vietnam Space Center (VNSC) a Hoa Lac Hi-Tech Park - il più grande progetto ODA del Giappone nel settore scientifico e tecnologico, ha completato in gran

parte le strutture principali, tra cui un centro di controllo satellitare e una stazione di ricezione segnali, ed è pronto a operare e sfruttare i dati del LOTUSat-1 una volta che il satellite sarà in orbita. Sono inoltre intensificate le attività di ricerca e formazione in scienze spaziali e applicazioni dei dati satellitari per gestione delle risorse, monitoraggio dei disastri naturali e agricoltura intelligente.

Politiche e pianificazione giocano un ruolo fondamentale. Il quadro normativo chiave e le politiche di incentivo per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e del settore spaziale vengono costantemente perfezionati per attrarre investimenti, in particolare dal settore privato, nonché talenti ed esperti. Degne di menzione sono la National Assembly Resolution No. 81/2023/QH15 (9 gennaio 2023) sul National Master Plan for 2021-2030, con visione al 2050, che identifica le infrastrutture come una delle tre priorità strategiche, la Legge sugli investimenti in partenariato pubblico-privato (“Public-Private Partnership” PPP, 2020) insieme al Decreto n. 35/2021/ND-CP e al Decreto n. 71/2025/ND-CP (che modifica il Decreto n. 35/2021, in vigore da marzo 2025) riguardante le linee guida sui progetti PPP, i Piani Settoriali Nazionali che

dettagliano i piani di implementazione per ciascun settore (stradale, ferroviario, portuale, aereo), la Decisione n. 169/QD-TTg (4 febbraio 2021) del Primo Ministro sulla Strategia per lo Sviluppo e l’Applicazione delle Scienze e Tecnologie Spaziali fino al 2030, che fissa obiettivi per padroneggiare la tecnologia di progettazione e produzione di piccoli satelliti, stabilire un’industria spaziale vietnamita e applicare ampiamente la tecnologia spaziale.

Gli investimenti e la cooperazione straniera in Vietnam continuano a crescere vigorosamente: nei primi sei mesi del 2025, gli IDE registrati hanno superato i 21 miliardi di USD. Sebbene il settore della lavorazione e manifatturiero detenga ancora la quota maggiore, il settore immobiliare e delle infrastrutture restano attrattori principali per gli investitori internazionali, con notevole interesse da Singapore, Corea del Sud, Cina, Giappone, Malesia e Danimarca. Progetti significativi includono porti marittimi con operatori globali di trasporto e portuali come MSC (Svizzera), Maersk (Danimarca), PSA (Singapore) e Hutchison Port (Hong Kong) che partecipano tramite joint venture nel cluster Cai Mep–Thi Vai e nel porto internazionale di trasbordo Can Gio; ferrovie urbane finanziate principalmente tramite ODA da

Giappone (JICA), Francia (AFD) e Banca Asiatica di Sviluppo (ADB) con tecnologia e attrezzature fornite da Hitachi (Giappone), Alstom (Francia) e Siemens (Germania); progetti nel settore dell'aviazione che attraggono investitori privati nazionali e stranieri sotto il modello PPP, sebbene persistano alcune sfide; e progetti autostradali, dove l'attrazione di IDE diretti sotto il modello PPP (Public-Private Partnership) è stata limitata, con partecipazione straniera principalmente nei contratti di costruzione o nella fornitura di servizi tecnici.

In particolare, per il settore spaziale, la cooperazione internazionale rimane il principale motore di sviluppo. Il Giappone è il partner strategico più importante, fornendo finanziamenti ODA e trasferimento tecnologico per il Vietnam Space Center e il progetto LOTUSat-1. Altri partner, come Francia, Stati Uniti, Italia e Corea del Sud, sono coinvolti in programmi di cooperazione per formazione di risorse umane, scambio dati e ricerca congiunta. Attualmente, non ci sono grandi progetti IDE privati nella produzione di satelliti o vettori di lancio in Vietnam, con i flussi di capitale provenienti principalmente da accordi a livello governativo e ODA. Tuttavia, il mercato dei servizi dei dati satellitari (telerilevamento,

posizionamento, agricoltura di precisione) è considerato un potenziale settore per le aziende tecnologiche straniere in futuro.

I fattori chiave per gli investitori esteri includono la padronanza del nuovo quadro normativo, in particolare, la Land Law 2024 e il Decreto 71/2025/ND-CP sui PPP, che offrono nuova opportunità ma richiedono un'attenta comprensione, soprattutto per progetti che coinvolgono l'uso del suolo e meccanismi di condivisione del rischio governativo. La bonifica dei terreni resta una sfida nonostante le riforme, rendendo necessario un dialogo costante con le autorità locali e piani di contingenza. La concorrenza da parte di imprese nazionali è forte, quindi la scelta di partner locali affidabili è decisiva. Nel settore spaziale, le opportunità crescono grazie alla crescente domanda di applicazioni della tecnologia spaziale in agricoltura, logistica, gestione urbana, finanza e assicurazioni, mentre la produzione hardware resta in larga parte sotto controllo statale. Infine, gli investitori dovrebbero considerare gli effetti indiretti dello sviluppo infrastrutturale, che generano opportunità in settori correlati come logistica, immobiliare industriale, turismo e servizi commerciali. Monitorare i progressi dei principali progetti diventa dunque essenziale per pianificare strategie efficaci.

### 3.4. FARMACEUTICA E SANITÀ, SEMICONDUTTORI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il Vietnam non è più solo un hub manifatturiero globale, ma sta emergendo rapidamente come la nuova potenza high-tech della regione. Grazie a politiche innovative e investimenti strategici, tre settori di punta, Farmaceutica & Sanità, Semiconduttori e Intelligenza Artificiale (AI), stanno vivendo trasformazioni significative, aprendo spazi di sviluppo e opportunità di investimento senza precedenti.

Farmaceutica e Sanità: Il settore sanitario vietnamita sta vivendo una duplice rivoluzione, volta a migliorare la qualità dei servizi medici e promuovere attivamente l'industria farmaceutica nazionale. Si prevede che il mercato farmaceutico mantenga una crescita a doppia cifra, puntando a un valore di 10 miliardi di USD entro il 2026. Tuttavia, il settore dipende ancora fortemente dai farmaci importati (circa il 55% del valore di mercato) e dagli ingredienti farmaceutici attivi (API) (circa il 90% del valore di mercato). In risposta, i principali operatori nazionali come Traphaco, Duoc Hau Giang e Imexpharm stanno investendo in strutture conformi agli standard EU-GMP, concentrandosi su ricerca e sviluppo per nuovi prodotti e materiali

medicinali ad alto valore aggiunto. Nel frattempo, ospedali pubblici sotto la diretta gestione del governo centrale e numerosi ospedali privati stanno investendo massicciamente in attrezzature mediche moderne, applicazioni IT, cartelle cliniche elettroniche (EMR) e soluzioni di telemedicina per ridurre il sovraccarico dei pazienti e migliorare i risultati terapeutici. Anche il turismo medico, in particolare in odontoiatria, cosmetica e fecondazione in vitro (IVF), sta emergendo come un'industria ad alto potenziale.

Le politiche governative hanno identificato lo sviluppo farmaceutico come una priorità strategica per garantire la sicurezza sanitaria nazionale. Decisioni e leggi chiave includono: Decisione 1165/QD-TTg (9 ottobre 2023) sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo dell'Industria Farmaceutica Vietnamita fino al 2030, con visione al 2045, che fissa l'obiettivo di elevare l'industria farmaceutica del Vietnam al Livello 4 della classificazione WHO, consentendo la produzione di farmaci innovatori e vaccini, e puntando a coprire l'80% della domanda interna con farmaci prodotti localmente; la Legge sulla Farmacia

2016 (modificata nel 2024, effettiva dal 1° luglio 2025) con modifiche chiave volte a semplificare le procedure di registrazione dei farmaci, offrire trattamento preferenziale per farmaci brevettati e medicine high-tech prodotte in Vietnam, e regolare il trasferimento tecnologico nella produzione di farmaci innovatori; e politiche di incentivo che prevedono i massimi benefici fiscali e fondiari disponibili per progetti di produzione di API, farmaci high-tech e vaccini.

L'investimento estero nel settore farmaceutico e sanitario è consistente, attirando multinazionali provenienti da Francia (Sanofi, Biocodex), Germania (Bayer), Regno Unito (GSK), Corea del Sud e Giappone. Le tendenze includono un aumento della produzione tramite joint venture e trasferimento tecnologico per costruire impianti a standard internazionali; l'espansione della distribuzione attraverso importanti catene di farmacie come Long Chau, An Khang e Pharmacy, che hanno attirato fondi di investimento esteri; e l'iniezione di capitale in ospedali internazionali da parte di investitori provenienti da Giappone, Singapore e Francia.

Nel settore dei Semiconduttori, il Vietnam sta superando il suo ruolo tradizionale di Assembly, Test e Packaging (ATP) puntando a posizionarsi

più in alto nella catena del valore globale, in particolare nel design. L'ecosistema già ospita giganti globali, con Intel che gestisce il suo più grande stabilimento di assemblaggio e test a Ho Chi Minh City, Samsung che produce chip semiconduttori a Thai Nguyen, mentre Amkor Technology e Hana Micron stanno ampliando i propri investimenti. Anche player nazionali come FPT Semiconductor, Viettel e CMC hanno lanciato le prime linee di chip "Make in Vietnam" per IoT, telecomunicazioni ed elettronica di consumo. Tuttavia, le risorse umane restano la sfida più urgente.

Le politiche governative vietnamite hanno dimostrato un impegno politico enorme per sviluppare l'industria dei semiconduttori tramite: la Decisione n. 1017/QĐ-TTg (21 settembre 2024) del Primo Ministro sul Programma "Human Resource Development for the Semiconductor Industry to 2030, with an orientation to 2050", mirante a formare almeno 50.000 ingegneri universitari per l'industria dei semiconduttori entro il 2030, inclusi almeno 15.000 ingegneri di progettazione IC e almeno 5.000 specialisti in intelligenza artificiale; Incentivi Innovativi con il Decreto n. 182/2024/ND-CP sulla creazione, gestione e utilizzo del Fondo di Supporto agli Investimenti (effettivo dal

31 dicembre 2024), che prevede meccanismi di incentivo speciali con supporto fino al 50% dei costi iniziali di investimento per progetti di R&D in semiconduttori e AI, considerata la più robusta politica di supporto diretto ad oggi; la creazione del National Innovation Center (NIC), per connettere università, centri di ricerca e imprese, per favorire l'ecosistema dei semiconduttori.

Per quanto riguarda Investimenti e Cooperazione Straniera, a seguito dell'upgrade delle relazioni Vietnam - USA a Comprehensive Strategic Partnership, il settore dei semiconduttori ha attratto notevole interesse dagli Stati Uniti (Intel, Amkor, Marvell), Corea del Sud (Samsung, Hana Micron), Taiwan (Foxconn, UMC) e Giappone. Le tendenze di investimento includono l'espansione di stabilimenti ATP, l'istituzione di centri di design e R&D da parte di aziende come Synopsys e Cadence, e partnership con università di alto livello per sviluppare programmi di formazione e borse di studio.

**Intelligenza Artificiale (AI):** Il Vietnam è tra i Paesi del Sud-est asiatico con la più rapida adozione dell'AI, con una crescita annua prevista superiore al 20%. L'AI è ora ampiamente applicata in finanza (eKYC, credit scoring, assistenti virtuali), e-commerce (raccomandazioni di prodotto, ottimizzazione

logistica), sanità (diagnostica per immagini, analisi delle cartelle cliniche) e agricoltura (smart farming, monitoraggio delle colture tramite satellite). Grandi aziende tecnologiche come FPT, Viettel e Vingroup gestiscono istituti di ricerca specializzati in AI, mentre collaborazioni internazionali, come la partnership NAVER-Hanoi University of Science and Technology e il nuovo centro R&D di Qualcomm a Hanoi, stanno rafforzando l'ecosistema di ricerca e sviluppo.

Le politiche governative, attraverso la Decisione 127/QĐ-TTg (26 gennaio 2021) del Primo Ministro sulla Strategia Nazionale per Ricerca, Sviluppo e Applicazione dell'AI fino al 2030, mirano a posizionare il Vietnam tra i primi 4 paesi leader in ASEAN e tra i primi 50 globalmente in AI, costruendo tre centri di innovazione, set di dati aperti e piattaforme AI "Make in Vietnam", oltre a infrastrutture per modelli AI su larga scala.

Gli investimenti e la cooperazione straniera nelle startup vietnamite di AI provengono da fondi regionali di venture capital e da Stati Uniti, Singapore e Corea del Sud. Giganti tecnologici globali come Google, Microsoft, NVIDIA e Qualcomm stanno rafforzando la collaborazione con aziende e istituti di ricerca vietnamiti fornendo piattaforme cloud, GPU e programmi di supporto

alle startup. L'istituzione da parte di Qualcomm di un centro R&D AI in Vietnam è una chiara prova del potenziale del mercato.

Il successo degli investitori stranieri nel dinamico mercato high-tech vietnamita dipende da alcuni fattori chiave. È fondamentale un approccio proattivo con le autorità per sfruttare appieno gli incentivi "golden" destinati a semiconduttori e AI. Allo stesso tempo, il raggiungimento dei risultati desiderati dipende dalla capacità di affrontare sfide critiche, in primis la significativa carenza di talenti tramite partnership universitarie e pacchetti retributivi competitivi. Inoltre, una solida strategia

di protezione della proprietà intellettuale (IP) è imprescindibile in questi settori ad alta intensità di R&D. L'integrazione strategica gioca un ruolo altrettanto centrale: occorre sviluppare catene di fornitura locali nel settore farmaceutico, sinergie nell'ecosistema dei semiconduttori e garantire il pieno rispetto delle normative in evoluzione sulla privacy dei dati per l'AI. Infine, dato il rapido mutamento normativo politiche di settore, mantenere una comunicazione aperta con i regolatori è essenziale per rimanere informati e pronti ad adattarsi.

## 4. FISCALITÀ

Il quadro fiscale per le imprese straniere in Vietnam rappresenta un fattore cruciale nelle decisioni di investimento, in particolare per i settori legati a macchinari, alta tecnologia ed energia. Di seguito sono riportate le principali imposte da considerare.

**Imposta sul Reddito delle Società (CIT):** L'aliquota standard dell'Imposta sul Reddito delle Società (CIT) è del 20% e si applica ai profitti generati dalle società che operano in Vietnam. Tuttavia, per progetti in settori prioritari - come alta tecnologia,

energie rinnovabili e alcuni tipi di infrastrutture - le aziende possono beneficiare di incentivi fiscali significativi. Questi includono spesso un'aliquota ridotta di CIT (ad esempio 10%) per un periodo fino a 15 anni, con esenzioni nei primi anni e successive riduzioni per diversi anni successivi.

**Imposta sul Valore Aggiunto (IVA):** L'aliquota standard è del 10%, ma è attualmente in vigore un'aliquota ridotta dell'8% per molti beni fino al 31 dicembre 2026.

**Dazi d'Importazione:** Le tariffe doganali sono un elemento critico e vengono determinate in base al codice HS specifico del prodotto e al suo paese di origine. Sfruttando l'ampia rete di Accordi di Libero Scambio (FTA) del Vietnam, come EVFTA (Unione Europea), CPTPP e RCEP, le aziende possono ridurre significativamente o addirittura eliminare i dazi d'importazione. Ad esempio, molti tipi di macchinari ad alta tecnologia, attrezzature per infrastrutture o componenti specializzati per il settore aerospaziale provenienti da paesi partner FTA possono essere importati a tasso zero con un valido Certificato di Origine (C/O). I macchinari nuovi, inclusi quelli per agritech,

lavorazione della pietra o semiconduttori, sono generalmente soggetti a dazi ridotti, soprattutto se l'attrezzatura non è prodotta localmente. Al contrario, i macchinari usati sono soggetti a una regolamentazione più rigida e a dazi più elevati.

**Tassa Ambientale:** Nel contesto della transizione energetica e dell'economia circolare, può essere applicata una Tassa per la Protezione Ambientale su beni che hanno un impatto negativo sull'ambiente, come combustibili fossili, alcuni prodotti chimici e plastiche. Questa tassa mira a incentivare pratiche sostenibili e ad allinearsi agli obiettivi di sviluppo verde del Vietnam.

## 5. PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La protezione della proprietà intellettuale (IP) è una componente fondamentale dell'espansione strategica di un'azienda, che contribuisce a tutelare la reputazione, l'innovazione e il vantaggio competitivo del brand in qualsiasi mercato. Nei settori chiave in rapido sviluppo del Vietnam, inclusi alta tecnologia, energia e infrastrutture, è essenziale mantenere un approccio proattivo alla

gestione della PI.

La tutela della Proprietà Intellettuale in questi settori va oltre i marchi e comprende brevetti, disegni industriali e segreti commerciali.

**Alta Tecnologia (Farmaceutica, Semiconduttori, AI):** per le aziende in questo ambito, la protezione brevettuale di invenzioni e processi tecnologici

unici è fondamentale. Ciò include, ad esempio, nuove formulazioni di farmaci, design di semiconduttori o algoritmi proprietari di AI. La registrazione tempestiva dei brevetti è cruciale per prevenire usi non autorizzati e garantire un vantaggio competitivo. Allo stesso modo, la registrazione dei marchi è vitale per il branding, proteggendo nomi aziendali e loghi in un mercato altamente competitivo.

**Macchinari e Attrezzature:** per i macchinari, in particolare nei settori agritech, tessile e lavorazione della pietra, la protezione della IP si sviluppa su più livelli. Essa comprende la registrazione dei marchi per proteggere il brand e dei brevetti per invenzioni meccaniche o innovazioni tecnologiche uniche. Inoltre, la registrazione dei disegni industriali per l'aspetto estetico e funzionale dei macchinari può prevenire contraffazioni e copie da parte dei concorrenti locali.

**Energia e Infrastrutture:** in questi settori, la protezione della IP si concentra spesso sui brevetti relativi a nuove tecnologie per energie pulite, come design di pannelli solari o componenti per turbine eoliche. Include anche la protezione di software proprietari per sistemi di gestione energetica e design unici per progetti infrastrutturali.

È fondamentale comprendere che i diritti di IP registrati in un Paese, come l'Italia o altre nazioni europee, non si estendono automaticamente al Vietnam. Il sistema legale vietnamita opera secondo il principio del «first-to-file» per marchi e brevetti: chi registra per primo un bene di IP detiene generalmente i diritti legali, indipendentemente dall'uso precedente altrove. Pertanto, la registrazione locale presso Intellectual Property Office of Vietnam è l'unico modo affidabile per prevenire appropriazioni non autorizzate da parte di terzi e garantire diritti esclusivi.

Registrando proattivamente marchi, brevetti e disegni industriali in Vietnam, non solo si stabilisce una solida difesa legale contro contraffazioni e prodotti imitati, ma si migliora anche la posizione contrattuale con partner locali, distributori e agenti. Un portafoglio IP robusto può inoltre sbloccare future opportunità di licensing, joint venture e trasferimento tecnologico, consolidando il successo a lungo termine sul mercato. È fortemente consigliato effettuare queste registrazioni prima o parallelamente all'ingresso nel mercato per proteggere i propri asset sin dalle prime fasi.

## 6. CONCLUSIONE

Il Vietnam sta attraversando una fase di rapida trasformazione economica, che apre nuove opportunità nei settori della meccanica, dell'energia, delle infrastrutture e dell'alta tecnologia.

Pur avendo ciascun settore le proprie sfide specifiche, che spaziano dalle questioni legali e regolatorie a quelle commerciali, un elemento comune resta fondamentale: la necessità di un'attenta preparazione nelle fasi iniziali. Ciò include, ma non si limita, ad indagini di mercato (normative e politiche vigenti, reperibilità di materiali e risorse umane necessarie all'operatività dell'investimento), definizione della strategia di ingresso, conformità alle regolamentazioni sulle importazioni, sfruttamento degli incentivi fiscali e, da ultimo ma non per importanza, la gestione del portafoglio della proprietà intellettuale.

Come dimostrano i progetti di successo, l'investimento estero in Vietnam produce i risultati migliori quando è supportato fin dall'inizio da un solido piano strategico che abbia analizzato in profondità le tematiche legali e da una rigorosa conformità normativa. In ciascuno di questi

settori, la chiave per muoversi nel dinamico panorama vietnamita è considerare gli aspetti legali non come un semplice obbligo, ma come un vantaggio strategico fondamentale. Solo così gli investitori possono ridurre i rischi, costruire collaborazioni locali solide e assicurarsi una posizione di primo piano nella prossima fase di crescita del Paese.

Al tempo stesso, occorre mantenere un approccio flessibile: il quadro normativo vietnamita è in continua evoluzione e richiede strategie di investimento adattabili, capaci di anticipare modifiche legislative e aggiornamenti di politica industriale. Inoltre, il successo a lungo termine dipenderà anche dalla capacità di costruire competenze locali e catene di fornitura affidabili, aspetti decisivi soprattutto nei settori high-tech e manifatturieri. Nei singoli comparti è dunque essenziale valutare con attenzione se procedere con una struttura interamente controllata o, al contrario, rafforzarsi attraverso partnership strategiche con attori locali, capaci di accelerare l'ingresso e consolidare la crescita.

# NOTE

A series of horizontal dotted lines for taking notes.





---

[www.ice.it](http://www.ice.it)

Italian Trade Agency 

@ITAttradeagency 

ITA-Italian Trade Agency 

@itatradeagency 